

Daniela Santanchè

# «Solo Silvio può difenderci in Europa»

*«Seguiamo il leader: abbiamo l'occasione di fare la riforma liberale. Chi ci sostiene è il benvenuto, anche i Radicali»*

ROMA

**Sottosegretario Daniela Santanchè, lei come vota al referendum di «Libero»?**

«Il mio voto è chiaro: Berlusconi deve rimanere. E basta».

**Perché?**

«Perché in questo momento non c'è nessuna alternativa a questo governo da parte di qualsiasi opposizione. Né Antonio Di Pietro, né Nichi Vendola e nemmeno il Pd sono in grado di garantire l'approvazione di una legge di stabilità conforme alle priorità dettate dall'Ue. Questo è l'unico governo in grado di attuare le misure che ci ha chiesto l'Europa».

**Sarà, ma in questi giorni sono anche alcuni dei suoi fedelissimi a chiedere al Cavaliere un passo indietro.**

«Capisco che ci siano dei parlamentari disorientati, perché dopo la scissione di Fli e in vista del voto di fiducia del 14 dicembre abbiamo dovuto allargare la maggioranza. Allargamento che non è

stato accettato da alcuni che stanno con il presidente Berlusconi dall'inizio e che si sono sentiti un po' trascurati».

**Infatti se ne stanno andando. Come fate ad andare avanti alla Camera, dove il Pdl rischia di non avere più i numeri già alla prossima votazione?**

«A me non risulta».

**Le defezioni sono all'ordine del giorno.**

«Quelle certe sono due».

**Ma ci sono altri dodici parlamentari del Pdl che hanno minacciato con una lettera di non votare più con il governo.**

«Non ci credo. È tutta gente che conosco personalmente, che ha a cuore l'Italia e sa che solo Berlusconi può attuare l'agenda europea. Sono certa che questo problema non si porrà».

**Sta dicendo che fanno tutto questo casino per ottenere uno strapuntino?**

«No, sono tutte persone per bene, non sono mercenari. Hanno bisogno di sentirsi parte di un progetto».

**Più di qualche forzista ha lanciato l'appello «Letta for president». Non potrebbe essere una soluzione ai problemi della maggioranza di governo?**

«Tredici milioni e settecentomila italiani hanno votato Berlusconi presi-

dente del Consiglio. Siccome, da Costituzione, il popolo è sovrano, un altro premier sarebbe un impostore. Qualsiasi altro premier».

**Crede all'intesa con i Radicali?**

«Ben vengano, se credono a quello che ci ha chiesto l'Europa e se sono consapevoli che questa è la salvezza del Paese. Io conto su tutti coloro che dimostreranno di essere italiani e ritengono che abbiamo il dovere di far diventare legge gli impegni che ci ha chiesto l'Europa».

**Sinceramente: non crede che Berlusconi abbia fatto il suo tempo?**

«Non vedo geni in panchina, e finalmente abbiamo l'opportunità, anche perché ce l'ha chiesto l'Europa, di attuare quella rivoluzione liberale per cui è sceso in campo Berlusconi».

B.R.



■ *Tredici milioni e settecentomila italiani hanno votato Berlusconi. Qualsiasi altro premier sarebbe un impostore*

